

**27 ottobre 2016**

**Sala congressi Ordine degli Psicologi della Regione Lazio  
Via del Conservatorio 91 - ROMA**

# **IL SISTEMA DEI SERVIZI PER LE DIPENDENZE DELLA REGIONE LAZIO: PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ**

**Incontro/dibattito tra operatori dei Ser.D., operatori dei  
Servizi del privato sociale (ex progetti FLD e servizi  
convenzionati) e i referenti istituzionali della Regione Lazio**

## **PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA**

L'attuale stato dei servizi per le dipendenze, sia del pubblico che del privato sociale, è sotto gli occhi di tutti i professionisti operanti in tale ambito.

Sebbene la precarietà, l'incertezza e la povertà di risorse accompagnino da sempre le attività di questo settore, il momento attuale appare di gran lunga il più critico in termini di carenza di risorse umane e soprattutto di mancanza di progettualità, elementi che si intrecciano con i processi di unificazione e riorganizzazione delle ASL, con la riorganizzazione dell'assetto degli uffici della regione Lazio, con l'attuazione del DCA 214/15 che obbliga i servizi per le dipendenze ad una riorganizzazione secondo parametri estremamente vincolanti, pur se necessari. Nonostante il lavoro fatto sinora e le importanti tappe raggiunte la grave criticità dell'attuale momento evidenzia le seguenti necessità:

- Portare a compimento il processo di accreditamento delle nuove tipologie di servizi previsti dal DCA 13/2015 (ex progetti FLD) che, presentata istanza di autorizzazione all'esercizio-DCA 295/2015- attualmente sono in una fase di transizione regolata dal DCA 106/2016. Per andare a regime è necessario definire il nuovo fabbisogno e le tariffe delle nuove tipologie di servizi.
- Effettuare una verifica dell'andamento del processo di recepimento ed attuazione delle linee guida regionali per la valutazione degli esiti-Determina Regionale B02807/2013-: le criticità attuali potrebbero mettere a rischio la conclusione e l'esito di un importante lavoro di formazione degli operatori, assolutamente necessario per lasciare alle nuove generazioni di professionisti un patrimonio inestimabile di conoscenza e un cambiamento culturale compiuto.
- Verifica dello stato dei servizi (rilevazione del fabbisogno, entità delle risorse disponibili, livelli organizzativi, ecc.) e della sua efficacia considerata la forte mutevolezza, complessità ed evoluzione del fenomeno dei consumi e delle dipendenze.
- Conoscenza delle linee politiche regionali in tema di dipendenze e del piano regionale di organizzazione dei servizi considerata la forte eterogeneità tra le diverse ASL (passaggio delle dipendenze alla psichiatria in alcune ASL, in altre no; diverse e/o assenti modalità di attuazione del DCA 106/2016 - ex progetti FLD - e della Determina Regionale B02807/2013) e definizione di linee di indirizzo regionali per garantire maggiore uniformità di trattamento ai cittadini in tutto il territorio regionale.
- Individuazione dei referenti regionali nell'ambito delle dipendenze considerata la riorganizzazione regionale in corso che ha inglobato la precedente area specifica per le

dipendenze in quella dell'inclusione sociale.

- Rafforzamento e implementazione del sistema di rilevazione dei dati relativi alle attività dei servizi per le dipendenze della Regione Lazio

La Sezione Lazio della SITD (Società Italiana Tossicodipendenze), il CNCA-Lazio (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza), la SIPaD (Società Italiana Patologie da Dipendenza), il CEARL (Coordinamento Enti Ausiliari Regione Lazio) ed altri che vorranno condividere tali necessità, in rappresentanza degli operatori dei servizi pubblici e privati, intendono organizzare un incontro dibattito con i rappresentanti politici della Sanità della Regione Lazio e con i Dirigenti dell'Area "Inclusione Sociale" a cui dovrebbero afferire i servizi per le dipendenze.

L'incontro ha lo scopo sia di condividere con i referenti Istituzionali della Regione Lazio le condizioni dei servizi e delle relative necessità, sia di comunicare la disponibilità delle organizzazioni di rappresentanza ad essere coinvolti, sul piano tecnico, nel processo di riorganizzazione.

A tale scopo si ritiene utile richiedere l'istituzione di un tavolo di lavoro permanente regionale che possa consentire una fattiva collaborazione tra uffici regionali e servizi per le dipendenze, in un processo di rinnovamento tale da consentire di affrontare efficacemente i nodi problematici sopra esposti e conseguentemente contribuire ad un miglioramento della qualità delle prestazioni erogate.

## PROGRAMMA PRELIMINARE

---

- 9:30**     **Introduzione**  
***O. Casciani (SITD) - S. Regio (CNCA)***
- 9:50**     **Saluti del Presidente dell'Ordine degli Psicologi del Lazio**  
***N. Piccinini***
- 10:00**    **Saluti del Presidente dell'ENPAP**  
***F. Torricelli***
- 10:10**    **Interventi di SIPaD e CEARL**  
***G. Barletta - G. Cesarano***
- 10:30**    **Le attività dei Servizi per le Dipendenze del Lazio**  
***Dep. M. Davoli - F. Pasqualini***
- 11:00**    **Il sistema integrato dei servizi per le dipendenze del Lazio**  
***C. Cippitelli***
- 11:30**    **Interventi di rappresentanti politici e dirigenti della Regione Lazio competenti in materia**
- 12:30**    **Dibattito con il pubblico**
- 13:00**    **Conclusioni**
- 

Media and Organizing Partner